

BREV

Missionari di Maria: percorso biblico su San Paolo

Missionari e le Missionarie di Maria, in occasione dell'Anno Giubilare Paolino, organizzano presso la Casa Generalizia di via Fenice, 34 a Marina di Massa, una serie di incontri biblici dal titolo: «Sulle orme della Parola. Percorsi su San Paolo». Gli incontri che sono già iniziati con il primo che ha avuto luogo nei giorni scorsi, proseguono osservando il seguente calendario: sabato 8 novembre e domenica 7 dicembre. A guidare queste meditazioni bibliche sulla figura dell'«apostolo delle genti» è stata chiamata la biblista, Sr Benedetta Rossi, mdm. L'orario d'inizio degli incontri, che proseguiranno anche nel 2009, è previsto alle ore 21.15.

Don Riccardo Ferri ha presentato il suo libro a San Pio X

Nei giorni scorsi, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Pio X, don Riccardo Ferri, sacerdote massese e professore a contratto presso la facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense, a Roma, ha presentato il suo libro «Gesù e la Verità. Agostino e Tommaso interpreti del Vangelo di Giovanni», edito da Città Nuova. A moderare l'incontro che è avvenuto nei locali della parrocchia, guidata da don Alvaro Giannetti, è stato il giornalista e scrittore Alberto Sacchetti. Don Riccardo ha spiegato alcuni passaggi fondamentali della sua ricerca, mettendo in luce come Gesù, attraverso la sua morte e risurrezione, abbia manifestato a tutti di essere «egli stesso la verità», o come dice Sant'Agostino la «persona veritatis». Il saggio di don Riccardo, come dice nella prefazione Piero Coda, «si raccomanda oltre che per il contenuto anche per la qualità della ricerca, della scrittura e dello stile teoretico». E non a caso questa pubblicazione ha ricevuto, nei mesi scorsi, in Vaticano, il premio «Sub auspiciis Lateranensibus» proprio perché ritenuta la migliore tesi di ricerca dell'anno elaborata presso la Pontificia Università Lateranense. Don Riccardo al termine è stato applaudito dal folto pubblico presente all'incontro ed ha salutato amici e conoscenti prima di ripartire per Roma.

Vicariato di Massa: incontri di formazione per operatori pastorali

Il Vicariato di Massa-Montignoso offre a tutti gli operatori pastorali cinque incontri (ore 20.45-22.30) per la loro formazione sul tema, «La Parola» nell'auditorium «Forzoni» di S. Sebastiano in Massa. Il primo incontro di introduzione è in programma giovedì 23 ottobre. Il Vicario Foraneo don Ezio Gigli presenterà le tematiche e il metodo di lavoro cui farà seguito la condivisione nei gruppi delle modalità, delle esperienze che si vivono in parrocchia in relazione al tema. Giovedì 30 ottobre il tema sarà «La Parola nella liturgia»: riflessione sul Lezionario e la proclamazione liturgica della Parola e sperimentazione sul ciclo delle letture festive di uno dei tempi forti, a cura di don Luca Franceschini. Giovedì 6 novembre don Guglielmo Borghetti relazionerà su «La Parola nella preghiera/Lectio Divina»: la preghiera a partire dalla Parola, metodo e significato dei vari momenti della Lectio nella preghiera personale e nella esperienza di gruppo. L'incontro del 13 novembre verterà su «La Parola nella Vita»: discernimento personale e comunitario per una vita che attinga dalla Parola la guida e la forza per la carità e comunione fraterna. Sarà curato da don Alvaro Giannetti. Infine don Eraldo Tognocchi presenterà «La Parola celebrata/Veglia di preghiera»: proclamazione della Parola accompagnata da un segno-meditazione-silenzi e preghiera conclusiva.

Eaton: e se mi comprassi un pezzo di fabbrica?

A più riprese si è parlato della grave crisi che interessa l'intera provincia, con particolare riguardo alla situazione della Eaton, dei Nuovi Cantieri apuani e della Ica in Lunigiana. Giorni fa, di fronte a oltre 500 persone si è ritrovata a discutere tutta la politica locale riunitasi in una sorta di «assemblea degli eletti». Un atto dovuto nei confronti di coloro che ancora attendono risposte dalla politica. Sono risonate frasi ad effetto come: «Esprimo tutta la mia solidarietà. Ci impegnamo ad avviare un tavolo di concertazione. Non mi rassegnò alla decisione della chiusura. Lotterò fino alla fine. Non permetto che ci scippino un'azienda da 350 posti di lavoro». Voci accese, toni incrinati dall'emozione, parole appassionate e gonfie di commozione. Ma pochi i battiti di mani, la campagna elettorale del resto è lontana e l'aria di una quasi attesa rassegnazione, si fa sempre più pesante. Alle orecchie dei più, tali parole pronunciate dagli eletti più illustri, suonano come contumelie di circostanza. Non proposte concrete. Non segnali di speranza o di ottimismo... ma solo il larvato tentativo di chiedere ai rappresentanti del governo, la concessione della «Cassa Integrazione Guadagni». Una richiesta che, sia pur nella sua minimalità, appare finalmente corale e mossa di comune accordo, dai diversi fronti istituzionali di Massa e di Carrara. Essi, uscendo dall'«ombra» che ne caratterizza l'appartenenza all'opposizione, si rivolgono ora ad un Governo nazionale di diversa colorazione politica, sperando di non vederlo assistere passivamente all'ennesima scelta di una multinazionale di impoverire il nostro apparato industriale. In una zona da troppi anni sofferente e in attesa di quello sviluppo economico industriale tanto vagheggiato in altre assemblee elettive ma mai veramente decollato. Un territorio a vocazione industriale dove via via, le diverse fabbriche si sono ridimensionate e dove il rapporto numero di occupati/superficie coperta si è gradatamente ridotto. Una zona che ormai di industriale sembra avere più poco e dove le amministrazioni locali mai hanno mostrato certezze nell'orientarsi verso uno sviluppo turistico piuttosto che verso un'espansione di tipo industriale. Con la stringente conseguenza che così non si è sviluppato niente, e dove la politica e i politici, proseguendo nella tutela dei rispettivi interessi territoriali, hanno finito per spingere i lavoratori verso il baratro della disoccupazione, assumendo così la veste di attori colpevolmente protagonisti. La politica non può più nascondersi dietro

Per fronteggiare la crisi occupazionale occorrono idee e non slogan

i tatticismi e le contumelie di circostanza. Deve osare una volta per tutte, e i politici locali la devono smettere di guardarsi in cagnesco gli uni con gli altri, impegnandosi solo a disfare quello che altri hanno fatto prima di loro

solo per non fargli guadagnare dei meriti. Questo modo di fare, porta inevitabilmente al suicidio del nostro territorio sacrificando tutte le potenzialità e le genialità di cui consapevolmente disponiamo e di cui tutti andiamo fieri. E per questo che nel '97 allo stabilimento di Massa fu riconosciuto il miglior livello di qualità di tutto il gruppo Eaton nel mondo ed è per questo che la stessa azienda ha ammesso che la decisione di chiudere lo stabilimento non ha nulla a che vedere con l'efficienza del personale di cui viene apprezzato l'impegno. Ma è anche per questo che allora viene spontaneo chiedersi perché viene scelto di produrre in paesi dove la mano d'opera costa meno ma la professionalità è inferiore. Il merito di lavorare meglio, e con livelli di qualità ad alto valore aggiunto, se prima era un merito, ora può essere penalizzante? Questa sarebbe una grave contraddizione che potrebbe anche nascondere una strategia partita da più lontano e di cui la perdita (forse addirittura concordata) del 40% della commessa Fiat sia solo servita come un comodo alibi. (E poi ci dicono e ci invitano a comprare macchine italiane!!). Ma potrebbe anche essere la filosofia tipica di chi grida forte o spara in alto per farsi ascoltare e colpire più in basso. Forse è un modo barbaro per ottenere ancora di più di quello che ha già avuto, in termini di agevolazioni fiscali e creditizie (inserimento in Zona Franca? Accelerazione dei SIN?). Allora di fronte alla politica miopia delle istituzioni locali, ai ridotti margini delle loro trattative e al loro insignificante potere contrattuale, sembra avere valore solo il senso di appartenenza di chi ha speso un terzo della propria vita sul proprio posto di lavoro. Soltanto questo potrebbe bastare ai dipendenti per lanciare all'azienda, la propria provocazione costruttiva: «far confluire parte della propria liquidazione in un fondo comune integrato con fondi e sovvenzioni istituzionali e volontarie, e investirlo acquistando parte dell'azienda, divenendone così azionisti o comproprietari». Se l'operazione poi, venisse fatta in Polonia, ancora fuori dell'area Euro, il valore dell'investimento verrebbe moltiplicato per tre. Ogni decisione così non potrebbe più passare passivamente sulle loro teste e finalmente il loro sarebbe un vero potere contrattuale.

Robinhuuff

LE BIBLIOTECHE DELLA DIOCESI APERTE IN OTTOBRE PER MOSTRE E INCONTRI

Torna anche quest'anno l'iniziativa delle biblioteche toscane per avvicinare i cittadini alla lettura. Il titolo «Tipi/topi da biblioteca» che si inserisce nella campagna di promozione della lettura, «Ottobre, piovono libri» che per un mese trasforma l'Italia in un Paese dove il libro è protagonista. Le Biblioteche aderenti alla Re.Pro.Bi. partecipano al progetto regionale e nazionale attraverso iniziative rivolte a tutte le età. Sono più di 30 gli appuntamenti messi insieme dall'assessorato alla cultura della Provincia di Massa-Carrara: un'occasione in più per conoscere i servizi e le raccolte documentarie, ma anche per partecipare a momenti di incontro con libri e scrittori o alla mostra mercato itinerante. La Biblioteca Diocesana «Ss. Santi Ambrogio e Carlo» di Massa presenta da martedì 28 al venerdì 31 ottobre, una mostra dal titolo: «Legature Preziose, Biblioteche Scomparse», esposizione di cinque cinquecentine del convento di Santa Maria delle Grazie in Milano alla Biblioteca Diocesana. Inoltre venerdì 31 ore alle 16 incontro sul tema: «La legatura del libro antico» Docenti e studiosi raccontano la storia della legatura, le tecniche, gli stili ed il restauro. Nella Biblioteca del Seminario Vescovile di Pontemoli è in corso fino a domenica 26 la Mostra di erbari: «In campo stat virtus. L'Hortus siccus riflessioni e indagini... in erba». Venerdì 24 è in programma alle ore 15 un incontro sul tema degli erbari a cui interverranno don Lorenzo Piagneri, Paolo Emilio Tomei, Germano Cavalli, Riccardo Boggi, Federica Braccelli, Elisa Battilla, Daniela Scialanga.

GIOVANI

Incontro con il responsabile nazionale della pastorale giovanile



Nel ridotto dell'auditorium «Forzoni» di Massa, alla presenza del Vescovo e di numerosi rappresentanti di associazioni e movimenti che si occupano di animazione giovanile, si è svolto un interessante dibattito dal titolo «Che nessuno si perda». L'incontro si è articolato in due tempi: la mattina con gli adulti, che hanno responsabilità educativa, sacerdoti e suore, don Nicolò Anselmi, ha inquadrato le problematiche, mettendo a fuoco l'emergenza educativa che sta investendo la società ed trasversalmente anche la Chiesa. In particolare ha ricordato come spesso i giovani siano trattati «da protagonisti» solo sulla carta, ma al momento del dunque, delle scelte ecclesiali decisive, restino fuori dal mondo degli adulti. L'esempio che ha portato il relatore è quello dei consigli pastorali dove non è facile trovare rappresentanze giovanili. Anche in altri organismi ecclesiali la loro presenza è spesso in subordine o comunque non strategica. Da qui la necessità per genitori, formatori, insegnanti, catechisti di lavorare in «team», secondo una metodologia che miri ad integrare le differenze e non ad appiattirle. L'attenzione poi si è concentrata sulle sfide che attendono la Chiesa nei prossimi anni rispetto ai giovani. Il relatore ha, poi, raccontato un'esperienza di cui è venuto a conoscenza muovendosi per l'Italia: in alcune diocesi i giovani fanno vita comune, pur frequentando scuole o lavori diversi, pregano, mangiano insieme, e si ritrovano la sera per la verifica della giornata. Una sorta di «piccola comunità evangelizzante» che sta dando i suoi frutti, mostrando come sia possibile e vivibile la vita cristiana. Nel pomeriggio l'incontro ha avuto più un taglio pedagogico-discorsivo e sono state affrontate le questioni che più direttamente toccano il mondo giovanile: i dubbi su credere o non credere. Soddisfazione per la giornata è stata espressa da tutti i partecipanti, che hanno apprezzato il tono «informale» e diretto con cui don Nicolò ha impostato i suoi interventi.

INDETTO L'XI CONCORSO NAZIONALE DI POESIA A TEMA RELIGIOSO «SAN PIO X»

È stato ufficialmente indetto l'XI concorso nazionale di poesia a tema religioso «San Pio X». Quest'anno le sezioni in gara sono tre: poesia, fumetti, dedicata a «Marco Balloni», e fotografia. A ciascuna delle sezioni possono partecipare sia i giovani (fino a 18 anni) sia gli adulti (oltre i 18 anni). Per le varie sezioni (poesia e fumetti) e per entrambe le categorie è richiesto un'opera di tematica religiosa libera, inedita e frutto della propria creatività. Per la sezione poesia: gli elaborati, massimo 3, dovranno essere inviati in 5 copie (di cui una soltanto corredata di nome, cognome, data di nascita, indirizzo e numero telefonico dell'autore). Per la sezione fumetti: sono ammesse opere composte da un minimo di 1 tavola ad un massimo di 4. Le tavole dovranno essere incluse nelle dimensioni max del formato A3 (297X 420 mm). Sul retro di ciascuna tavola dovrà essere apposta una descrizione composta da: nome, cognome, data di nascita, indirizzo e numero telefonico dell'autore e dal titolo dell'opera. Infine per la sezione fotografia si può partecipare con foto di formato 20x30 cm in B/N o a colori. Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 10 gennaio 2009 all'indirizzo: «Premio Poesia S Pio X» via Volta 8, Chiesa parrocchiale 54100 Massa. La Giuria esaminerà opere in forma anonima e stilerà una graduatoria di merito comprendente 3 premi di merito ai vincitori delle sezioni, nonché alcune segnalazioni ed eventuali premi speciali. Seguiranno premi e attestati di partecipazione. Inoltre la Giuria assegnerà un premio speciale riservato alla categoria giovani: il poeta che si sarà distinto tra i giovani partecipanti, sarà premiato con viaggi: soggiorno ad Assisi o in altre località, offerto dall'agenzia viaggi Mediterraneo Occidentale e dall'agenzia S.A.T. di Massa. La premiazione avrà luogo il giorno 28 marzo 2009 alle ore 16.30 presso l'auditorium «S.Pio X» sito in Via Volta 8 a Massa. Con la partecipazione al concorso gli interessati autorizzano l'organizzazione all'utilizzo e al trattamento dei loro dati personali ai fini dello svolgimento del concorso stesso e alla realizzazione di una antologia o catalogo, all'interno della quale, l'A.N.S.P.I. Associazione Culturale San Pio X, si riserva il diritto di pubblicare gli elaborati pervenuti. Durante la manifestazione sarà allestita una mostra con le opere pervenute. L'esito del Premio verrà reso noto attraverso la stampa e saranno informati preventivamente soltanto i vincitori ed i finalisti. Per eventuali informazioni gli interessati possono telefonare nelle ore serali ai seguenti numeri: 329-8010032 0585-40648.